



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

DIANO D'ALBA

CNIC84900Q

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola DIANO D'ALBA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6412** del **31/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2024** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 23** Aspetti generali
- 25** Traguardi attesi in uscita
- 28** Insegnamenti e quadri orario
- 32** Curricolo di Istituto
- 34** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 36** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 39** Moduli di orientamento formativo
- 40** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 69** Valutazione degli apprendimenti
- 74** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 79** Aspetti generali
- 81** Modello organizzativo
- 85** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 87** Reti e Convenzioni attivate
- 90** Piano di formazione del personale docente
- 92** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è decisamente positivo, pur notandosi differenze tra i diversi plessi. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è in linea con la media italiana, ma anche qui si riscontrano differenze tra i plessi. Il numero degli alunni per cui la scuola è intervenuta economicamente per supportarne l'attività didattica, è molto contenuto. Si registra la presenza di alcune famiglie con un background culturale al di sopra della media e con un buon grado di partecipazione alle attività scolastiche che rappresenta una risorsa per l'Istituto Comprensivo. Anche le famiglie con un livello socio culturale non elevato credono nella valenza educativa della scuola individuando l'apprendimento e lo sviluppo personale quale strumento di miglioramento e crescita socio culturale.

Vincoli:

Esistono differenze, anche marcate, tra i diversi plessi per quanto riguarda il contesto socioeconomico di provenienza degli studenti. L'incidenza del numero degli alunni stranieri alla secondaria è superiore alla media nazionale, mentre, per quanto concerne la scuola primaria, sebbene il dato sia inferiore al riferimento provinciale, si registra una distribuzione degli alunni con cittadinanza non italiana disomogenea nei vari plessi. Le distanze chilometriche tra i diversi plessi sono rilevanti e, in alcuni casi, non sempre rendono possibili opportunità di scambi culturali e didattici ed uniformità di azione. Tale vincolo, anche grazie all'implementazione della comunicazione digitale, eredità degli interventi infrastrutturali e formativi legati alla pandemia, è stato in parte superato.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola è collocata in un territorio a vocazione vitivinicola, gastronomica e turistica, riconosciuto come Patrimonio dell'Umanità. Piccole e grandi aziende offrono numerose opportunità lavorative. La collaborazione tra enti ed associazioni supporta sia la scuola, sia le famiglie con reti attive sul territorio. Questi aspetti favoriscono una buona integrazione delle famiglie straniere all'interno del tessuto sociale.

Vincoli:

Alla povertà educativa che si era riscontrata nel precedente triennio di validità del R.A.V., si è



aggiunto un disagio economico legato al momento storico che stiamo vivendo. Alcuni nuclei famigliari monoreddito dimostrano di avere difficoltà economiche per accedere ad opportunità di stimolo offerte dal territorio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli edifici scolastici sono tutti in condizioni più che buone. La qualità degli strumenti in uso nella scuola è ottima. Sono presenti diversi laboratori informatici mobili ed è stato implementato il numero di notebook e tablet per studenti e insegnanti. Le digital board hanno sostituito le L.I.M., in tutti i plessi di scuola primaria e secondaria di primo grado: grazie ai finanziamenti derivanti dai PON FESR, tutte le aule sono state dotate di monitor touch di ultima generazione. Oltre alle risorse fornite dallo Stato, la scuola avanza la propria candidatura per finanziamenti nazionali o europei (PN 21-27 FSE o FESR, Erasmus +) e partecipa a bandi proposti da Fondazioni o Enti presenti nel territorio per raccogliere quante più risorse possibili, al fine di implementare le dotazioni e gli strumenti didattici. Infine, tra le opportunità, vanno annoverate le risorse per la scuola, nell'ambito degli interventi proposti dai vari PNRR a cui l'istituto aderisce, risorse che hanno consentito di realizzare ambienti di apprendimento innovativi e classi di nuova generazione, nonché di attivare numerosi moduli formativi e laboratori per gli studenti. Gli Enti locali mettono a disposizione dell'utenza servizi di scuolabus per raggiungere i vari plessi scolastici.

Vincoli:

Alcuni edifici mancano di certificazioni e alcuni non sono ancora stati adeguati per il superamento delle barriere architettoniche.

Risorse professionali

Opportunità:

Il fatto che il 75% dei docenti a tempo indeterminato sia presente nella scuola da più di cinque anni (dato nettamente superiore alle medie di riferimento) assicura continuità nell'insegnamento e nella conduzione di iniziative e progetti a medio e lungo termine. La scuola si avvale di svariati assistenti all'autonomia e alla comunicazione per tutti quegli alunni con disabilità il cui profilo descrittivo di funzionamento lo prevede; i loro interventi all'interno delle classi vengono concordati e programmati dal team docente, in modo particolare con gli insegnanti di sostegno. Grazie ad un monitoraggio delle competenze "altre" del personale scolastico, è stato possibile organizzare attività teatrali e corsi di spagnolo.

Vincoli:

In segreteria, l'incarico di DSGA è rivestito da un facente funzione autorizzato dall'UST, proveniente da altro istituto. Dei cinque assistenti amministrativi, soltanto due sono titolari, i rimanenti sono incaricati annualmente. Ciò comporta, ogni anno, un turn over importante, con la conseguente



necessità di ripartire con nuove assegnazioni di incarichi e divisioni di compiti all'interno dell'ufficio di segreteria e di investire nella formazione dei nuovi arrivati, quando non abbiano un'esperienza lavorativa adeguata o provengano da altri settori lavorativi.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è positivo, pur notandosi differenze, anche significative, tra i diversi plessi. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è in linea con la media italiana, ma anche qui si riscontrano differenze tra i plessi. Il numero degli alunni per cui la scuola è intervenuta economicamente per supportarne l'attività didattica, è molto contenuto. Si registra la presenza di famiglie con una background culturale medio-alto e con un buon grado di partecipazione alle attività scolastiche che rappresenta una risorsa per l'Istituto Comprensivo.

Vincoli:

Esistono differenze, anche marcate, tra i diversi plessi per quanto riguarda il contesto socioeconomico di provenienza degli studenti. L'incidenza del numero degli alunni stranieri sul totale degli alunni è disomogenea nei vari plessi. Le distanze chilometriche tra i diversi comuni di residenza e le difficoltà legate ai collegamenti rendono a volte difficoltosa la realizzazione di momenti unitari e condivisi a livello di istituto.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

I Comuni in cui hanno sede i diversi plessi dell'Istituto Comprensivo sono situati in una delle zone economicamente più dinamiche del Piemonte, dove svolgono la loro attività alcune multinazionali, aziende vitivinicole e molte imprese con rilevanza internazionale. L'area è infatti caratterizzata dalla presenza di diverse eccellenze eno-gastronomiche che alimentano un turismo d'élite. Anche le fondazioni bancarie offrono sostegno alla scuola con interventi economici o organizzando opportunità formative per gli studenti. La zona è inoltre stata riconosciuta dall'Unesco quale Patrimonio Mondiale dell'Umanità. Il tasso di immigrazione è complessivamente contenuto e gli stranieri sono normalmente ben inseriti nel contesto sociale con un'occupazione prevalente nel settore agricolo e in quello dei servizi alla persona. Si registrano occupazioni anche nel settore industriale e dell'artigianato. Il territorio è caratterizzato dalla presenza di un forte associazionismo e da uno stretto rapporto con le componenti istituzionali e economiche. I Comuni, pur essendo piccoli, lavorano per il mantenimento della scuola sul territorio sia con interventi economici sia attraverso iniziative di promozione e sensibilizzazione.

Vincoli:

Le differenze di reddito tra i Comuni in cui si trovano i diversi plessi dell'Istituto Comprensivo hanno



seguito, negli ultimi anni, un andamento altalenante, ma comunque in progressione. Vi sono alcuni Comuni in cui il tasso di immigrazione è più elevato rispetto ad altri (dati Istat). Alcuni enti locali che hanno in carico gli edifici scolastici hanno difficoltà a sostenere spese rilevanti per l'adeguamento alle norme vigenti e per l'aumento dei costi legati ai trasporti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli edifici scolastici sono tutti in condizioni buone, anche se alcuni mancano di certificazioni e alcuni non sono ancora stati adeguati per il superamento delle barriere architettoniche. La qualità e la quantità delle dotazioni digitali (notebook, tablet, stampanti anche 3D, scanner) in uso nella scuola è buona. Ogni aula di scuola primaria e secondaria è dotata di digital board. Gli spazi della scuola secondaria sono organizzati secondo l'approccio DADA (Didattica per ambienti di apprendimento), in ogni classe è stata allestita un'aula disciplinare. Alla scuola dell'infanzia sono presenti aule all'aperto per attività di outdoor education.

Vincoli:

L'articolazione dell'istituto in tredici plessi, su sei comuni differenti rappresenta un limite oggettivo alla gestione quotidiana del personale e delle criticità che inevitabilmente si presentano. Alla carenza di spazi per la realizzazione di laboratori di informatica, si sopperisce mediante i cosiddetti laboratori mobili e attraverso la realizzazione di aule ibride, soprattutto alla scuola primaria. Manca nella quasi totalità dei plessi una palestra per lo svolgimento delle attività motorie e sportive. In taluni casi, si supplisce a tale mancanza, utilizzando palestre comunali raggiungibili con gli scuolabus. Alla scuola secondaria la realizzazione delle aule disciplinari ha fatto venire meno l'aula docenti, limitando lo scambio e momenti di condivisione tra gli insegnanti.

Risorse professionali

Opportunità:

Il 70% degli insegnanti della scuola secondaria è a tempo indeterminato, all'infanzia la percentuale è superiore al 60%. Sono presenti tre insegnanti di sostegno con contratto a tempo indeterminato nella scuola secondaria a fronte di un organico che prevede 4 unità; Un terzo dei docenti possiede una certificazione linguistica. Sono presenti numerosi assistenti alle autonomie che affiancano i bambini con disabilità riuscendo così a garantire loro una copertura per la quasi totalità del tempo scuola.

Vincoli:

Alla scuola primaria la percentuale dei docenti con contratto a tempo indeterminato è del 53%. Gli insegnanti di sostegno della scuola primaria (a fronte di un organico di sostegno di undici posti) consta di una sola unità. Alla scuola dell'infanzia non sono presenti docenti di sostegno di ruolo. Pertanto, si fa ricorso a docenti con incarico annuale non specializzati. Manca una figura stabile e



istituzionalizzata in grado di garantire un supporto psicologico a docenti, alunni, famiglie e personale ATA.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

DIANO D'ALBA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CNIC84900Q
Indirizzo	PIAZZA UMBERTO I 25/A DIANO D'ALBA 12055 DIANO D'ALBA
Telefono	017369114
Email	CNIC84900Q@istruzione.it
Pec	cnic84900q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icdianoalba.edu.it

Plessi

DIANO D'ALBA-FRAZ.RICCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA84901L
Indirizzo	PIAZZA TORINO FRAZ. RICCA 12055 DIANO D'ALBA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Piazza TORINO 5 - 12055 DIANO D'ALBA CN

V.TALLORIA-"C.BERZIA-L.BORMIDA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA84902N



Indirizzo VIA GUIDO CANE, 34 VALLE TALLORIA 12060 DIANO D'ALBA

Edifici • Via CANE GUIDO 34 - 12055 DIANO D'ALBA CN

RODDI-CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CNAA84903P

Indirizzo VIA CROSETTI,1 RODDI 12060 RODDI

Edifici • Via CROSETTI 4H - 12060 RODDI CN

RODELLO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CNAA84904Q

Indirizzo PIAZZA COMUNALE, 2 RODELLO 12050 RODELLO

Edifici • Piazza Comunale 2 - 12050 RODELLO CN

DIANO ALBA - CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CNAA84905R

Indirizzo VIA UMBERTO I 25/A DIANO D'ALBA 12055 DIANO D'ALBA

Edifici • Via RE UMBERTO I 25 - 12055 DIANO D'ALBA CN

GRINZANE CAVOUR (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA84906T
Indirizzo	VIA DELL' ASILO, 32 GRINZANE CAVOUR 12060 GRINZANE CAVOUR

ALBA - FRAZ. S.ROCCO CHERASCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE84901T
Indirizzo	SAN ROCCO CHERASCA N.2 ALBA 12051 ALBA

Edifici	<ul style="list-style-type: none">Frazione SAN ROCCO DI CHERASCA 1 - 12051 DIANO D'ALBA CN
---------	--

Numero Classi 5

Totale Alunni 76

GRINZANE CAVOUR - "S. VIGLINO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE84902V
Indirizzo	VIA BRICCO 15 GRINZANE CAVOUR 12060 GRINZANE CAVOUR

Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via BRICCO 14 - 12060 GRINZANE CAVOUR CN
---------	--

Numero Classi 5

Totale Alunni 56

RODDI - "ELSA MALFERRARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE84903X



Indirizzo VIA SINEO, 1/A RODDI 12060 RODDI

Edifici • Via CROSETTI 4H - 12060 RODDI CN

Numero Classi 5

Totale Alunni 47

DIANO D'ALBA - CAP. "EINAUDI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CNEE849052

Indirizzo P.ZA UMBERTO I 25/A DIANO D'ALBA 12055 DIANO D'ALBA

Edifici • Via RE UMBERTO I 29 - 12055 DIANO D'ALBA CN

Numero Classi 5

Totale Alunni 73

RODELLO - CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CNEE849063

Indirizzo P.ZA COMUNALE, 4 RODELLO 12050 RODELLO

Edifici • Piazza Comunale 4 - 12050 RODELLO CN

Numero Classi 5

Totale Alunni 30

SINIO - "ELIGIO COCCIO" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA



Codice	CNEE849074
Indirizzo	P.ZA DON MARCHISIO SINIO 12050 SINIO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Piazza Don Marchisio 2 - 12050 SINIO CN
Numero Classi	5
Totale Alunni	12

DIANO D'ALBA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CNMM84901R
Indirizzo	P.ZZA UMBERTO I N.25/A LOC. DIANO 12055 DIANO D'ALBA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via RE UMBERTO I 25 - 12055 DIANO D'ALBA CN
Numero Classi	8
Totale Alunni	171



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	164
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	39



Risorse professionali

Docenti	83
Personale ATA	27



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il nostro Istituto si pone come obiettivo la crescita culturale e sociale degli alunni che, nella maggioranza dei casi, compiono il loro percorso formativo, dall'Infanzia alla Secondaria di 1° grado, all'interno della nostra scuola. Il punto di forza dell'essere Istituto Comprensivo è rappresentato dall'aver la possibilità di un costante monitoraggio e di una visione dell'evoluzione degli studenti. Inoltre, si organizzano attività in continuità tra i diversi ordini su vari argomenti, facilitando anche il passaggio da un ordine di scuola all'altro. La relazione educativa è il punto fondante del nostro operato, al fine di sviluppare la partecipazione e il coinvolgimento consapevole dell'alunno al proprio processo di crescita. Gli alunni sono al centro di ogni azione formativa, in quanto il diritto all'istruzione e all'educazione è il presupposto fondamentale nell'esercizio del diritto di cittadinanza. Le Indicazioni Nazionali e il documento Indicazioni Nazionali e nuovi scenari per il primo ciclo dell'Istruzione rilevano l'importanza di educare e istruire le nuove generazioni rimuovendo ostacoli di ordine economico e sociale che limitino l'uguaglianza e la libertà dei cittadini. Come prescritto in particolar modo dagli Obiettivi 4 Istruzione di qualità, 3 Salute e benessere, 10 Ridurre le disuguaglianze e 17 Partnership per gli obiettivi previsti dall'Agenda ONU 2030, la nostra scuola si propone di rendere la propria azione ancor più incisiva ed efficace, attraverso il ricorso ad una didattica innovativa basata sugli ambienti di apprendimento. Il successo formativo dei nostri alunni viene perseguito anche attraverso un'apertura al confronto sulle buone pratiche con riferimento a modelli europei. Grande attenzione è riservata anche alla creatività ed alla promozione delle arti. L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica promuove la formazione dell'uomo e del cittadino. Il nostro Istituto si impegna ad affermare la centralità del proprio ruolo nella società, innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti. La scuola favorisce l'accoglienza e l'inclusione degli alunni, creando un ambiente idoneo alla promozione del benessere di ciascuno nel rispetto di tutti. In particolare, vengono riconosciute e valorizzate le varie forme di disabilità, diversità o svantaggio, affinché le differenze non si trasformino in disuguaglianze ed emarginazione.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI relativamente alle classi V di scuola primaria in matematica.

Traguardo

Innalzare i livelli degli esiti nelle prove standardizzate di matematica delle classi V di scuola primaria, riportandole in linea con le percentuali delle scuole con background socio culturale simile.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Metodologie innovative per l'insegnamento/apprendimento della matematica**

- Analisi dettagliata degli esiti delle prove invalsi, con particolare attenzione agli ambiti in cui si sono registrate maggiore criticità
- Progettazione curricolare mirata
- Formazione e aggiornamento su approcci innovativi e metodologie alternative alla matematica per la scuola primaria
- Adozione di nuove metodologie per l'insegnamento/apprendimento della matematica alla scuola primaria.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI relativamente alle classi V di scuola primaria in matematica.

Traguardo

Innalzare i livelli degli esiti nelle prove standardizzate di matematica delle classi V di scuola primaria, riportandole in linea con le percentuali delle scuole con background socio culturale simile.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Intervenire sulla progettazione didattica della matematica alla scuola primaria, tenendo conto delle criticità emerse dagli esiti delle prove INVALSI.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare il ricorso all'utilizzo di dotazioni digitali al fine di stimolare un approccio didattico innovativo ed esperienziale, volto ad avvicinare i bambini alla matematica e stimolarne la curiosità e l'interesse per la disciplina,

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere una formazione specifica per i docenti di matematica sulle metodologie didattiche innovative della disciplina.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

A partire dall'a.s. 2017/18, nell'ambito dell'outdoor education, il nostro istituto ha avviato e continua a portare avanti un progetto dal titolo "Dialogo con la natura". È stata sperimentata una metodologia integrata che prevede attività all'aperto con rielaborazione nei locali scolastici.

I bambini sperimentano in primo luogo esperienze nel bosco e nel torrente; in seguito ai loro interessi, approfondiscono diversi argomenti che hanno coinvolto gli obiettivi previsti dalla programmazione annuale.

Nella progettazione delle attività nel bosco si è rispettata l'ottica europea a cui tende la scuola italiana (Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo, 2006).

La nostra scuola potenzia la dimensione europea dell'educazione e dell'istruzione, partecipando a progetti quali Erasmus Plus di mobilità internazionale e prendendo parte alle attività della piattaforma on line eTwinning, la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra scuole.

All'interno dell'istituto, nella scuola primaria, si seguono diverse metodologie per lo sviluppo delle competenze logico matematiche: Innovamat e metodo analogico.

Secondo l'approccio di Innovamat, adottano nei plessi di Diano d'Alba e Roddi, la conoscenza è organizzata intorno a tre pilastri principali in cui si lavora sui vari contenuti e sui processi con dinamiche diverse: laboratorio dei numeri, avventure e App. Mette a disposizione materiali

strutturati utili alla concretizzazione dei processi logico matematici. Inoltre, gli strumenti digitalizzati permettono una didattica innovativa e dinamica in cui il bambino è protagonista del proprio percorso. In sintesi si promuove l'apprendimento pratico e personalizzato della matematica attraverso la manipolazione, la scoperta, la comprensione e la conversazione in classe.

Il nostro Istituto, nell'ottica di perseguire strategie didattiche innovative e inclusive, adotta nel plesso di Rodello di Scuola Primaria e in alcuni plessi di scuola dell'infanzia, il Metodo Analogico ideato dal



maestro e pedagogo Camillo Bortolato. Questo approccio si fonda sulla naturale predisposizione dei bambini all'apprendimento per analogie, metafore e associazioni, privilegiando l'intuizione e la visione d'insieme. I contenuti vengono presentati nella loro totalità sin da subito (ad esempio l'intero alfabeto o la Linea del 20 per il calcolo), permettendo al bambino di avere "uno sguardo dall'alto", di cogliere il senso complessivo prima di analizzare i dettagli. E' il metodo dell'intuizione a tutto campo che utilizza strumenti e materiali specifici in tutte le classi.

In due classi della scuola primaria viene sperimentato il Metodo Ma.Vi., nato all'Università di Torino come aiuto nella comprensione dei testi per studenti universitari sordi, permettendo la visualizzazione degli elementi linguistici attraverso MARcatori VIsivi.

Nel nostro istituto viene usato come metodo educativo per aiutare nella comprensione del testo bambini BES con varie difficoltà linguistiche, sia come strumento "per tutti" a scuola, attraverso attività che si articolano su diversi livelli linguistici (fonologia, morfologia, sintassi, testualità, scrittura e, ultimamente, semantica) che accompagnano e facilitano l'apprendimento della lettura e della scrittura.

La scuola secondaria di primo grado ha avviato, a partire dall'a.s 2023/2024, un significativo processo di evoluzione didattica e organizzativa, incentrato sull'implementazione del modello D.A.D.A. – Didattica per Ambienti di Apprendimento. Questa transizione non si è risolta in un banale ammodernamento estetico, ma ha costituito una riorganizzazione profonda dell'esperienza scolastica, abbandonando il concetto di classe ancorata a un unico spazio e del corpo docente in movimento.

Nel framework D.A.D.A., ogni ambiente assume una connotazione tematica specifica, configurandosi come un laboratorio dedicato: si va dall'ambiente Musicale a quello STEM, dall'aula di Arte ai laboratori linguistici, fino agli spazi letterari. Questi luoghi sono allestiti con risorse, tecnologie e soluzioni d'arredo funzionali alla materia, offrendo ai docenti la possibilità di modulare il contesto fisico e rendere l'insegnamento più interattivo, coinvolgente e operativo.

Il fulcro del sistema non è più lo spazio in sé, ma l'alunno. Sono infatti gli studenti a transitare tra i diversi ambienti in base all'orario, divenendo attori consapevoli del proprio itinerario formativo. Il cambio d'aula, lungi dall'essere un elemento di disturbo, si è dimostrato un aspetto vantaggioso: consente di alleggerire la tensione, recuperare il focus attentivo e riattivare la concentrazione, come attestato da recenti ricerche in ambito neuroscientifico. Ciò promuove un apprendimento più intenzionale, motivato e radicato nel tempo.

La nostra scuola ha implementato un sistema preciso ed efficace per gli spostamenti degli alunni: una segnaletica colorata, norme condivise e una chiara organizzazione degli spazi garantiscono



transiti fluidi e ordinati. La responsabilità attribuita ai ragazzi ha prodotto risultati notevoli quali autonomia e rispetto per gli altri.

Ogni studente, inoltre, usufruisce di un armadietto personale per custodire il materiale e vivere la pausa ricreativa, riducendo il carico degli zaini e ottimizzando la gestione delle proprie cose.

Le ricadute del modello D.A.D.A. sono state rilevanti e tangibili: si registra una più alta partecipazione, un incremento della motivazione, una diminuzione del disagio e un sensibile innalzamento del benessere collettivo all'interno della comunità scolastica. Le aule tematiche, concepite come veri e propri laboratori esperienziali, agevolano una didattica collaborativa e attiva, valorizzano le diverse attitudini cognitive e consentono di articolare il lavoro in modalità individuale, a coppie o in gruppo. Ne scaturiscono contesti stimolanti, in grado di sollecitare curiosità, pensiero critico, autonomia e responsabilità.

Il modello, unendo l'attenzione alla dimensione individuale e l'innovazione metodologica, ha reso gli studenti costruttori attivi del proprio sapere e non semplici ricettori di nozioni, potenziando le loro capacità di orientamento, scelta, interazione e partecipazione attiva.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



Outdoor Education

Innovamat

Metodo analogico

DADA

Ma. Vi.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

- La scuola dell'infanzia partecipa alle attività di outdoor education prevista dal progetto "Dialogo con la natura",
- In due plessi di scuola primaria è in atto una sperimentazione sulla didattica della matematica (Innovamat)
- La scuola secondaria utilizza una didattica per ambienti di apprendimento



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Alla scuola secondaria sono state realizzate le aule disciplinari / laboratori funzionali all'impianto didattico DADA.

Alla scuola dell'infanzia si fa ampio ricorso agli ambienti esterni e alle aule didattiche nel bosco.



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'Istituto Comprensivo di Diano d'Alba, articolato in tredici plessi, presenta delle caratterizzazioni specifiche per ogni ordine scolastico: la differenziazione delle varie metodologie è volta a sostenere l'alunno nel suo percorso di crescita e di sviluppo dai 3 ai 14 anni, adattandosi all'individuo per costruirne e ampliarne le competenze.

Il primo segmento, la scuola dell'infanzia, è connotato dalla scelta della metodologia outdoor che sviluppa l'autonomia ed il senso di responsabilità degli alunni, attraverso il contatto con la natura. Trova anche un'importante applicazione la metodologia Bortolato che segue il metodo analogico come strumento per far esperienza del mondo.

Per quanto riguarda la scuola primaria, è opportuno citare sia il metodo analogico sia Innovamat. Quest'ultima metodologia si pone l'obiettivo di trasformare le lezioni di matematica, grazie alla possibilità di fare esperienze concrete, generando momenti di apprendimento significativi.

La scuola secondaria di I grado, dopo la formazione dei docenti avvenuta nell'anno scolastico 2022-2023, sperimenta una nuova metodologia, quella della didattica per ambienti di apprendimento, superando il concetto di aula tradizionale assegnata ad una singola classe, poiché ogni ambiente è strutturato, arredato ed attrezzato con gli elementi della disciplina che vi viene insegnata. Gli alunni, dunque, si spostano fra i vari ambienti di apprendimento. Per facilitare gli spostamenti, responsabilizzando gli alunni, inoltre, ad ogni allievo è stato assegnato un armadietto personale con un lucchetto. Sempre inerentemente alla scuola secondaria è opportuno segnalare che, nonostante essa sia caratterizzata da un orario antimeridiano, gli studenti hanno l'opportunità di frequentare corsi pomeridiani dalle 14 alle 16 per più giorni a settimana durante i quali sono proposte attività di Drammatizzazione, Lingue straniere e relative certificazioni (Inglese, Francese e Spagnolo), Musica, Giornalismo e Laboratori STEM.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DIANO D'ALBA-FRAZ.RICCA	CNAA84901L
V.TALLORIA-"C.BERZIA-L.BORMIDA"	CNAA84902N
RODDI-CAPOLUOGO	CNAA84903P
RODELLO	CNAA84904Q
DIANO ALBA - CAPOLUOGO	CNAA84905R
GRINZANE CAVOUR	CNAA84906T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i



conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ALBA - FRAZ. S.ROCCO CHERASCA	CNEE84901T
GRINZANE CAVOUR - "S. VIGLINO"	CNEE84902V
RODDI - "ELSA Malferrari"	CNEE84903X
DIANO D'ALBA - CAP. "EINAUDI"	CNEE849052
RODELLO - CAPOLUOGO	CNEE849063
SINIO - "ELIGIO COCCIO"	CNEE849074

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni



e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

DIANO D'ALBA

CNMM84901R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DIANO D'ALBA-FRAZ.RICCA CNAA84901L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: V.TALLORIA-"C.BERZIA-L.BORMIDA"
CNAA84902N**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: RODDI-CAPOLUOGO CNAA84903P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: RODELLO CNAA84904Q



40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DIANO ALBA - CAPOLUOGO CNA84905R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GRINZANE CAVOUR CNA84906T

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: ALBA - FRAZ. S.ROCCO CHERASCA
CNEE84901T**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: GRINZANE CAVOUR - "S. VIGLINO"
CNEE84902V**



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: RODDI - "ELSA MALFERRARI" CNEE84903X

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: DIANO D'ALBA - CAP. "EINAUDI"
CNEE849052**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: RODELLO - CAPOLUOGO CNEE849063

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SINIO - "ELIGIO COCCIO" CNEE849074



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: DIANO D'ALBA CNMM84901R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore annuali per primaria e secondaria di primo grado



Curricolo di Istituto

DIANO D'ALBA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Curricolo verticale

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE IC DIANO D'ALBA.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Sicuri per scelta

Il progetto finanziato dalla Fondazione CRC propone il messaggio della sicurezza stradale direttamente agli studenti, proponendo un approccio che punta a diffondere nozioni unendo elementi teorici, momenti di riflessione e di gioco da fare in classe e in famiglia. Tra le attività previste rientra attraversare lo spazio urbano o di muoversi in quello extra-urbano per raggiungere la scuola, il lavoro o per tornare a casa. Una routine fatta di regole imprescindibili per spostarsi in sicurezza, ma anche di abitudini e piccole disattenzioni che possono farci dimenticare l'importanza della prudenza e delle regole.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Approfondimento

Il Curricolo verticale è da noi considerato una valida progettazione d'Istituto perché è uno strumento funzionale a una didattica e valutazione comune a tutti gli ordini di scuola. Agli obiettivi generali, collegati ai traguardi, seguono obiettivi specifici per gli anni chiave (3° e 5° per la Primaria e 3° per la Secondaria), ma alcuni di questi sono già stati sviluppati per tutte le classi. La valutazione delle prestazioni ad essi inerenti è supportata dalla predisposizione di rubriche valutative seguendo il modello R.I.Z.A. ritenuto particolarmente valido per l'individuazione dei livelli osservabili. L'aspetto dell' "Autoregolazione" permette di sollecitare la capacità di argomentare e di confrontarsi con i pari come raccomandato dai Nuovi scenari.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: DIANO D'ALBA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Erasmus +

L'istituto aderisce alle mobilità internazionali per la formazione dei docenti.

Sono state realizzate 5 mobilità che hanno permesso a 25 docenti dei tre ordini di scuola di partecipare a 3 "courses and training" in Spagna, Belgio e Olanda e 2 "job shadowing" in Finlandi e Austria.

Si prevede di estendere anche agli alunni questa opportunità.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

Destinatari

- Docenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

DIANO D'ALBA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: A tutta stem! Modulo nell'ambito delle attività previste dal Piano estate 2025

Rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti attraverso approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziare le competenze disciplinari in ambito logico, matematico, scientifico e tecnologico

esplorare e sperimentare alcuni fenomeni naturali,

immaginare e verificare le cause,

ricercare soluzioni ai problemi utilizzando le conoscenze acquisite

○ **Azione n° 2: Imparo a crescere STEM - Modulo realizzato nell'ambito del Piano Estate 2025**

Attraverso l'apprendimento esperienziale viene favorito lo sviluppo delle competenze di problem solving, grazie ad attività che mettono gli studenti di fronte a problemi reali e li sfidano a trovare soluzioni innovative. Il metodo induttivo, che parte dall'osservazione dei fatti e conduce alla formulazione di ipotesi e teorie, è un approccio efficace per lo sviluppo del pensiero critico e creativo. L'apprendimento basato sul problem solving e su sfide progettuali consente agli studenti di sviluppare competenze pratiche e cognitive attraverso l'elaborazione di un progetto concreto. Gli alunni possono identificare un problema, pianificare, implementare e valutare soluzioni, sviluppando così una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte. Inoltre, stabilire collegamenti con il mondo reale può rendere l'apprendimento più significativo e coinvolgente. E proprio la matematica, come disciplina che consente di comprendere e costruire la realtà, sostiene lo sviluppo del pensiero logico fornendo gli strumenti necessari per la descrizione e la comprensione del mondo e per la risoluzione dei problemi. Tali attività vengono realizzate per mezzo di strumentazioni digitali in dotazione alla scuola (computer, tablet, robot, digital board, scanne e stampanti 3D).



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



Moduli di orientamento formativo

DIANO D'ALBA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Orientamento

Modulo Orientamento previsto da PN ESO4.6.A4.D-FSEPN-PI-2025-89 Orientamento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● IL MICROMEGAMONDO: GLI INSETTI SOCIALI

educare le nuove generazioni a uno stile di vita sostenibile e alla salvaguardia del nostro pianeta. Pensando all'educazione ambientale come apprendimento in natura e quindi outdoor education, si trae spunto dagli stimoli offerti dall'ambiente per creare conoscenza e offrire una serie di benefici, tra cui l'interazione con gli altri, la stimolazione di curiosità, la creatività, il senso di contemplazione e le abilità senso-motorie; infine favorire lo sviluppo dell'intelligenza ecologica stimolando il senso di responsabilità e di cura nei confronti dell'ambiente e dei suoi esseri viventi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo dell'intelligenza ecologica stimolando il senso di responsabilità e di cura nei confronti dell'ambiente e dei suoi esseri viventi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula all'aperto



● CRESCENDO, MUOVENDO PSICOMOTRICITA'

Il progetto propone un percorso motorio ludico-educativo rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia, articolato in incontri settimanali finalizzati alla sperimentazione sensomotoria corporea, alla condivisione di spazi e tempi insieme ai compagni, al rispetto delle regole, ad una maggior percezione dei propri movimenti e limiti corporei, ad una maggior conoscenza e consapevolezza di sé stessi, dei propri agiti e delle proprie emozioni, pro-muovendo dinamiche di gioco e relazionali positive con attività di movimento, danza, giochi di gruppo e introduzione a semplici discipline sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promozione di dinamiche di gioco e relazionali positive con attività di movimento, danza, giochi di gruppo e introduzione a semplici discipline sportive.

Destinatari

Gruppi classe

● DIALOGO CON LA NATURA

Il progetto, rivolto ai bambini di alcune scuole dell'infanzia e alcune classi di scuola primaria, prevede di accrescere le capacità sociali di ogni alunno, in un contesto diverso da quello dell'aula scolastica, rafforzando così la relazione con sé stessi, con gli altri e con l'ambiente. L'organizzazione costante e continua di attività all'aperto fortifica la consapevolezza verso i temi del rispetto dell'ambiente, della percezione del sé nel mondo e della salute del corpo e della



mente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Fortificare la consapevolezza verso i temi del rispetto dell'ambiente, della percezione del sé nel mondo e della salute del corpo e della mente.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula all'aperto

● LE RADICI DELLE LANGHE

Il progetto si inserisce pienamente in tutte le attività che riguardano lo studio del territorio, in particolar modo in ambito scientifico ed esperienziale, con l'esperto Marco Fossati, i bambini



della scuola dell'infanzia e della scuola primaria avranno la possibilità di scoprire i segreti del paesaggio che li circonda e di come entrarci in relazione attraverso giochi, racconti, esperimenti progettati in base all'ordine scolastico e all'età dei bambini coinvolti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscenza della flora locale e del territorio circostante

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● MADRE LINGUA INGLESE - INFANZIA

L'apprendimento precoce di una lingua straniera, qual è l'inglese, è ormai fondamentale perché avvia il bambino alla conoscenza di altre culture, di altri popoli e al loro rispetto. Il progetto che non ha le pretese di insegnare tutto a tutti, si prefigura la finalità di offrire molteplici esperienze, non trascurando, certo, un'esperienza di apprendimento linguistico. Pertanto il contatto con la lingua straniera nel ciclo della scuola dell'infanzia deve essere costituito da un processo naturale, che coinvolga i bambini affettivamente e li solleciti a esprimersi e a comunicare con naturalezza in questa nuova lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

apprendimento precoce della lingua inglese

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Aula all'aperto

● CODING INFANZIA

Con il Progetto Coding i bambini vengono messi in condizione di eseguire in sequenza una serie di istruzioni per raggiungere un obiettivo, sviluppando il pensiero computazionale, mettendo in atto il ragionamento, la capacità di risolvere e costruire, sperimentare e a scoprire nuovi percorsi di autonomia. L'interesse prevalente non è tanto nello sviluppo di abilità puramente tecnologiche o nell'apprendimento di nozioni di carattere informatico, ma nell'acquisizione di nuovi strumenti cognitivi necessari ad affrontare sfide, problemi e a progettare con successo. Il coding non è una disciplina ma un metodo didattico perciò è trasversale e interdisciplinare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

-apprendimento di nozioni di carattere informatico, - acquisizione di nuovi strumenti cognitivi necessari ad affrontare sfide, problemi e a progettare con successo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ALFABETIZZAZIONE ALUNNI STARNIERI INFANZIA

Il progetto si pone l'obiettivo di supportare i bambini stranieri, per curarne l'inserimento dei bambini con rilevanti difficoltà linguistiche nel gruppo classe e favorirne l'integrazione, potenziando la capacità di porsi in relazione (socializzazione), favorendo lo scambio tra lingue e culture diverse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

supportare i bambini stranieri con rilevanti difficoltà linguistiche, per curarne l'inserimento nel gruppo classe, potenziandone la capacità di socializzazione.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● RECUPERO/POTENZIAMENTO

Nella Scuola Primaria, mancando ore di compresenza, le insegnanti presentano progetti, per lo più, di recupero delle difficoltà in orario scolastico per cercare di colmare le lacune di alcuni bambini nelle discipline di Italiano e Matematica. Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, gli insegnanti effettuano attività di recupero e potenziamento, in parte in orario curricolare e in parte in orario extra scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI relativamente alle classi V di scuola primaria in matematica.

Traguardo

Innalzare i livelli degli esiti nelle prove standardizzate di matematica delle classi V di scuola primaria, riportandole in linea con le percentuali delle scuole con background socio culturale simile.

Risultati attesi

Innalzamento dei livelli delle competenze in Italiano e Matematica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● SCRITTORI DI CLASSE - PRIMARIA

Realizzare con i bambini della scuola primaria storie da inviare al concorso "scrittori di classe". Il progetto si pone gli obiettivi di: - partecipare nel grande gruppo rispettando i turni di parola; - accettare le idee degli altri; - realizzare un testo guidato dalle domande e dagli stimoli offerti - capacità di liberare la fantasia pur rispettando consegne e tipologia di testo richieste.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il progetto si pone gli obiettivi di: - partecipare nel grande gruppo rispettando i turni di parola; - accettare le idee degli altri; - realizzare un testo guidato dalle domande e dagli stimoli offerti - capacità di liberare la fantasia pur rispettando consegne e tipologia di testo richieste.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● FRUTTA NELLA SCUOLA

Il Programma Frutta e verdura nelle scuole primarie distribuisce: pere, mele, arance, pesche,



kiwi, albicocche, mandarini, fragole, mirtilli, carote e pomodorini al fine di promuovere e diffondere tra gli alunni sane abitudini alimentari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere e diffondere tra gli alunni sane abitudini alimentari.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LATTE NELLE SCUOLE

Il Programma Latte nelle scuole primarie è la campagna di educazione alimentare sul consumo di latte e prodotti lattiero caseari destinata agli allievi delle scuole primarie, finanziata dall'Unione europea e realizzata dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste. Attraverso degustazioni guidate di latte e prodotti lattiero caseari (yogurt e formaggi), l'iniziativa intende accompagnare i bambini della scuola primaria in un percorso di educazione alimentare, per insegnar loro ad inserire nell'alimentazione quotidiana questi prodotti, conservandone poi l'abitudine per tutta la vita.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Inserire nell'alimentazione quotidiana dei bambini il latte e i suoi derivati, conservandone poi l'abitudine per tutta la vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ATTIVITA' SPORTIVE

Alla scuola primaria e alla scuola secondaria si propongono progetti sportivi (basket, volley, nuoto, padel, tennis,...) per migliorare le capacità coordinative e condizionali in base alle attitudini individuali, incrementare la consapevolezza motoria in relazione ad un corretto stile di vita, conoscere le opportunità motorie territoriali e promuovere la cultura dello sport inclusivo. Tali attività promuovono il potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Piscina

Palestra comunale

● EUREKA! FUNZIONA!

Eureka! Funziona! è un progetto di orientamento ed educazione all'imprenditorialità promosso da Federmeccanica, in accordo con il MIM, destinato ai bambini del terzo, quarto e quinto anno



della scuola elementare e finalizzato a orientare gli studenti delle scuole primarie al “saper fare”. Si tratta di una gara di costruzioni tecnologiche, nella quale i bambini hanno il compito di ideare, progettare e costruire un vero e proprio giocattolo a partire da un kit fornito da Federmeccanica contenente vari materiali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Orientare gli studenti delle scuole primarie al “saper fare”.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SINDACO BAMBINO

Il progetto, rivolto alla scuola primaria, punta a far conoscere le funzioni e l'organizzazione della municipalità e a far sperimentare ai bambini i fondamenti della democrazia. Gli obiettivi verteranno sullo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **TEATRO A SCUOLA**

All'interno di questo progetto sono compresi vari interventi rivolti agli alunni dell'istituto, questi percorsi si propongono, attraverso la drammatizzazione di testi letterari e non, di sviluppare la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. A conclusione dei progetti verranno allestite rappresentazioni teatrali aperte alle famiglie. Gli interventi sono rivolti agli



alunni di scuola primaria e secondaria, grazie anche alla collaborazione di esperti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

sviluppare la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CANTIAMO INSIEME E LAB. PERCUSSIONI

Il progetto, svolto con la collaborazione del CEM è volto a favorire nei bambini processi di socializzazione, accrescere nei bambini l'interesse per la musica attraverso l'esplorazione sonora del mondo che li circonda, partecipare a un'esecuzione musicale di gruppo rispettando le regole stabilite in precedenza. I bambini verranno divisi in due gruppi e le lezioni saranno suddivise tra: avviamento al canto moderno e laboratorio di percussioni. A conclusione del percorso si terrà



un piccolo spettacolo finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Accrescere nei bambini l'interesse per la musica attraverso l'esplorazione sonora del mondo che li circonda, partecipare a un'esecuzione musicale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SPAGNOLO

Il modulo inserito nel Progetto piano Estate 2025 si propone di avviare gli alunni della scuola secondaria alla conoscenza della lingua spagnola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Incentivare la socializzazione - potenziare le competenze multilinguistiche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● POTENZIAMENTO DI MUSICA

Gli insegnanti di musica potenziano l'insegnamento della disciplina nelle classi quarta e quinta della scuola Primaria per acquisire la capacità di suonare il flauto ed eseguire semplici brani corali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: Comprendere il suono e il silenzio Saper riconoscere i parametri del suono Saper riconoscere gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale (notazione tradizionale) Saper riconoscere genere e stile di semplici brani musicali in relazione a cultura, tempi e luoghi Saper suonare Costruzione di uno strumentario ritmico didattico con materiale povero Saper utilizzare la voce in modo consapevole curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione Saper eseguire collettivamente ed individualmente semplici brani strumentali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione **COMPETENZE ATTESE:** Comporre semplici poliritmie e semplici melodie Saper usare in maniera consapevole il flauto dolce Saper ascoltare con consapevolezza e senso critico: semplice analisi del brano attraverso i parametri del suono

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE INTERNAZIONALI

Grazie alle risorse derivanti dal Piano Estate, la scuola offre la possibilità di seguire corsi extracurricolari gratuiti per la preparazione all'esame finalizzato al conseguimento delle certificazioni internazionali. I corsi si avvalgono della presenza di un docente madre lingua inglese e di uno francese. Agli alunni è offerta la possibilità di sostenere gli esami: - DELF in collaborazione con l' Alliance Française. - KEY e Preliminary presso la nostra sede, essendo il



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Gli esami di FRANCESE: DELF o Diplôme d'études en langue française è un certificato ufficiale, rilasciato dal Ministero dell'istruzione francese che attesta la conoscenza della lingua francese a partire dal livello A2 Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Obiettivi Generali -Miglioramento della competenza linguistica in francese e conseguimento di una certificazione internazionale - Promozione dell'apprendimento della lingua francese per migliorare la formazione culturale e professionale dello studente. Obiettivi Specifici -Acquisizione e ampliamento del lessico e delle funzioni comunicative -Consolidamento e ampliamento delle conoscenze grammaticali e sintattiche. Obiettivi Formativi -Acquisizione e potenziamento delle quattro competenze linguistiche chiave definite dal Quadro Europeo di Riferimento per le lingue:comprensione scritta e comprensione orale,produzione scritta e produzione orale. -Sviluppo e consolidamento del processo di apprendimento. INGLESE Cambridge, le prove sono strutturate per corrispondere al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue che permette di inquadrare automaticamente tutti i sistemi di certificazione di conoscenza di lingue straniere in modo omogeneo e standardizzato. Alcuni di questi livelli coincidono con la preparazione necessaria a sostenere specifici esami Cambridge. A2 comunicare in situazioni semplici, utilizzando un lessico e strutture grammaticali elementari comprendere espressioni usate frequentemente, dal significato evidente capire frasi ed espressioni usate frequentemente e di senso immediato scrivere brevi testi, compilare moduli. Al livello A2 corrisponde l'esame KEY (Key English Test). B1 – Livello al quale uno studente riesce senza difficoltà a: comprendere, se è utilizzata una lingua standard e si discute di argomenti relativi a questioni familiari e



quotidiane, gli snodi fondamentali di un discorso comunicare senza molte difficoltà in situazioni di viaggio all'estero raccontare senza troppa difficoltà, in modo semplice, se stesso e i propri interessi raccontare esperienze, fatti accaduti, propositi, progetti, fornendo motivazioni adeguate in modo semplice e chiaro. districarsi nella maggior parte delle situazioni riscontrabili in viaggi nelle regioni in cui si parla la lingua scrivere email, lettere o brevi testi Al livello B1 corrisponde l'esame Preliminary

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● MUOVINSIEME

Il progetto, supportato dal Ministero della Salute - CCM, si pone l'obiettivo di realizzare interventi di efficacia comprovata (evidence-based) per il contrasto alla sedentarietà e il miglioramento del benessere psicofisico. Il progetto prende origine da "Un Miglio al giorno", una pratica, ideata nelle scuole del nord Europa e ormai diffusa in molte scuole del nostro Paese, che prevede una passeggiata quotidiana di 1609 m intorno alla scuola, inclusa tra le attività didattiche. L'iniziativa prevede il coinvolgimento e la collaborazione tra ASL, Scuole, Amministrazioni locali e altre Associazioni del territorio. Muovinsieme è stato attivato in Piemonte (nei territori ASL CN2 e TO4) a partire dall'a.s. 2020-21 in forma sperimentale e viene ora proposto da tutte le ASL piemontesi come occasione per l'adozione di stili di vita salutari già a partire dall'ambiente scolastico. L'approccio alla base del progetto è quello One health, promosso dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, che riconosce l'importanza della relazione e dell'interconnessione tra salute e ambienti di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sensibilizzazione degli alunni sui temi legati ai corretti stili di vita

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Percorsi intorno alla scuola

● THE BIG CHALLENGE

I ragazzi di scuola secondaria si esercitano su una piattaforma digitale e si sfidano con studenti di tutta Europa. A partire dal mese di aprile, migliaia di studenti concorrono a The Big Challenge. Grazie all'allenamento online disponibile tutto l'anno, gli studenti saranno pronti a partecipare alla gara in primavera!

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Consolidamento delle competenze multilinguistiche.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
------------	--------

● A tutta STEM!

Nell'ambito del Piano Estate, viene proposto alle classi prime della secondaria di I grado un laboratorio di scienze della durata di 30 ore per 15 incontri, al fine di avvicinare gli alunni ad una didattica laboratoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Conduzione di semplici esperimenti e reazioni chimiche; - Utilizzare strumenti scientifici come vetrini e microscopi, anche digitali.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------



Risorse professionali

Interno

● CONTINUITA'

Gli insegnanti della scuola primaria organizzano momenti aggreganti con proposta di attività sportive, ludiche e operative con gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia. UN GIORNO ALLE MEDIE. I docenti della scuola secondaria di primo grado incontrano alla scuola media gli alunni delle classi quinte con proposte di attività didattiche e laboratori, in tale occasione alunni della primaria e delle medie partecipano ad un contest di italiano denominato "Mitiche". GIORNATE SPORTIVE La docente di Scienze motorie, in collaborazione con le docenti delle classi V di scuola primaria conducono presso il palazzetto dello sport comunale giochi sportivi in continuità tra gli alunni dei due ordini. SPELLING BEE. Gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria partecipano ad un contest di istituto in lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Una scelta consapevole dell'indirizzo di studio sulla base delle proprie inclinazioni e dei propri talenti è garanzia del successo formativo degli alunni dell'istituto.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MUSICA PER TUTTI

Nell'ambito del Piano Estate 2025 è previsto un modulo per gli alunni della scuola secondaria di primo grado di avviamento alla pratica strumentale (Tastiera)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Gli alunni al termine del percorso avranno acquisito o affinato le loro capacità di pratica strumentale. **OBIETTIVI FORMATIVI:** Saper riconoscere gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale (notazione tradizionale) Saper riconoscere genere e stile di semplici brani musicali in relazione a cultura, tempi e luoghi Saper suonare Saper eseguire collettivamente ed individualmente semplici brani strumentali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione **COMPETENZE ATTESE:** Comporre semplici poliritmie e semplici melodie Saper usare in maniera consapevole la tastiera

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● GO ENGLISH!

Percorso inserito nell'Agenda Nord di potenziamento linguistico in inglese con la presenza di una docente esterna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Innalzare i livelli di competenza in lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Matematicando

Nell'ambito delle iniziative previste da Agenda Nord è previsto il modulo in oggetto di recupero e potenziamento delle competenze matematiche per gli alunni di IV e V primaria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI relativamente alle classi V di scuola primaria in matematica.

Traguardo

Innalzare i livelli degli esiti nelle prove standardizzate di matematica delle classi V di scuola primaria, riportandole in linea con le percentuali delle scuole con background socio culturale simile.

Risultati attesi

Innalzare i livelli di competenza matematico-logiche e scientifiche negli alunni della scuola primaria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● EDUCAZIONE ALIMENTARE

Il progetto si avvale della collaborazione con specialisti del settore medico sanitario (Medico competente e una dietista) e si rivolge agli alunni e ai docenti della scuola primaria e secondaria. Esso prevede degli interventi teorici, ma anche una serie di attività pratiche diluite nel tempo affidate ai docenti di classe che dovranno monitorare sull'effettivo cambiamento nelle abitudini alimentari e negli stili di vita degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Diffusione di corrette abitudini alimentari.

Destinatari

Gruppi classe
 Classi aperte verticali
 Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● ADOLESCENZA: ORIENTARSI NELL’AFFETTIVITÀ

Il progetto condotto da specialisti dell'ASL CN2 si rivolge agli/alle insegnanti e ai ragazzi e alle ragazze del terzo anno delle scuole secondarie di I grado, con l'obiettivo di favorire un approccio più consapevole ai cambiamenti che avvengono nella sfera della pubertà e dell'affettività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Incrementare la conoscenza e la consapevolezza rispetto: □ i servizi offerti nel Consultorio familiare, in particolare nello Spazio Giovani; □ i metodi contraccettivi; □ gli stili di vita e le principali norme igieniche; □ il consenso nelle relazioni affettive e sessuali; □ lo sviluppo dell'affettività in adolescenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● DISPLAY

Progetto dell'ASL CN2 di Educazione ai media digitali per un uso creativo e responsabile degli stessi per prevenire eventuali usi distorti e problematici, sviluppando competenze digitali sulle logiche di funzionamento dei device e sulle diverse ripercussioni a livello relazionale e comunicativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere un uso consapevole e responsabile del mondo dei social media

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

DIANO D'ALBA - CNIC84900Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Livello Indicatori esplicativi Avanzato Il bambino rispetta le consegne eseguendole con responsabilità, risolve situazioni problematiche in autonomia mostrando padronanza delle conoscenze e delle abilità. Intermedio Il bambino rispetta le consegne e affronta situazioni nuove mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. Base Il bambino rispetta semplici consegne in situazioni note mostrando di possedere le conoscenze e le abilità fondamentali. Iniziale Il bambino, se opportunamente guidato, rispetta semplici consegne in situazioni note.

Allegato:

Scheda competenze 5 anni .pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'Educazione Civica si configura come un processo continuo che precede, accompagna e segue le attività didattiche, orientando le scelte metodologiche, regolando il percorso in itinere e sostenendo la riflessione critica sulle esperienze concluse. Essa assume una funzione prevalentemente formativa, in quanto promuove il miglioramento progressivo delle competenze e favorisce la consapevolezza degli apprendimenti. La valutazione rientra nella responsabilità professionale dei docenti, nella loro dimensione individuale e collegiale. Essi provvedono alla



raccolta, documentazione e interpretazione delle evidenze, utilizzando strumenti e procedure coerenti con i criteri deliberati dagli organi collegiali e con il Curricolo di Educazione Civica dell'istituto. In conformità al quadro normativo vigente – costituito in particolare da: • Legge 20 agosto 2019, n. 92, "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"; • Decreto Ministeriale 35 del 22 giugno 2020, recante le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica; • Decreto Legislativo 62/2017 in materia di valutazione, esami di Stato e certificazione delle competenze – l'insegnamento dell'Educazione Civica, per sua natura trasversale e contitolare, è soggetto a valutazioni periodiche e finali che rilevano lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e dei traguardi previsti dal curricolo verticale. Il Consiglio di Classe (o il Team docente nella scuola primaria) individua un docente coordinatore, incaricato di raccogliere gli elementi valutativi forniti da tutti i docenti e di formulare la proposta di valutazione da presentare in sede di scrutinio. Le azioni di valutazione si riferiscono direttamente al curricolo di istituto, che definisce gli obiettivi specifici e i traguardi di competenza per i tre nuclei tematici dell'Educazione Civica. Poiché la valutazione del comportamento attiene allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e fa riferimento allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai regolamenti interni, in sede di scrutinio si considereranno anche gli esiti e i comportamenti maturati nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica, come parte integrante dell'agire responsabile e partecipativo dello studente.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Risolve i conflitti tramite la contrattazione verbale e chiedendo aiuto all'adulto
Comunica i propri bisogni
Manifesta e vive le proprie emozioni
Coopera per la soluzione di problemi
Partecipa alla realizzazione di un progetto comune
Rispetta il proprio turno di intervento e riconosce a bambini e adulti un tempo di espressione
Scopre culture e religioni diverse dalla propria
Conosce, accetta e rispetta le diversità presenti nel gruppo
Scopre che esistono comportamenti diversi da adottare nei vari contesti e momenti della giornata

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nell'Istituto, la valutazione degli apprendimenti ha un ruolo centrale sia dal punto di vista educativo sia formativo. Essa non si limita a misurare i risultati conseguiti dagli alunni, ma costituisce uno



strumento fondamentale per accompagnarli nel loro percorso di crescita, supportando la personalizzazione dell'insegnamento e favorendo il successo formativo di ciascuno. SCUOLA PRIMARIA La valutazione, che segue la normativa vigente (Legge 1° ottobre 2024, n. 150 e Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025), è finalizzata a fornire indicazioni chiare sul livello di conoscenze, abilità e competenze acquisite dagli studenti, aiutando docenti, famiglie e alunni stessi a comprendere i progressi compiuti e a individuare eventuali aree di miglioramento. In questo contesto, la nostra scuola adotta un approccio formativo e inclusivo, volto a valorizzare le diverse potenzialità di ogni alunno. Gli esiti della valutazione sono espressi attraverso giudizi sintetici, accompagnati da una descrizione del percorso di apprendimento di ciascun alunno. Questo modello consente di rendere chiaro e trasparente il processo valutativo, evitando una semplice classificazione numerica, e favorisce la comunicazione con le famiglie, che ricevono informazioni puntuali e comprensibili sui progressi scolastici dei propri figli. Particolare attenzione è riservata agli studenti con bisogni educativi speciali o con disabilità, per i quali la valutazione tiene conto degli obiettivi individuali definiti nei piani educativi personalizzati, garantendo equità e inclusione.

Allegato:

Criteri comuni.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per quanto riguarda la scuola primaria, l'Ordinanza Ministeriale 3 del 2025 conferma che il comportamento degli alunni continua a essere valutato tramite un giudizio sintetico. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti d'Istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249. (Art, 2 comma 5) Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione del comportamento non utilizza più un giudizio sintetico, ma viene reintrodotta un voto numerico in decimi. Questo voto tiene conto dell'intero anno scolastico, inclusi eventuali episodi disciplinari, sanzioni o comportamenti rilevanti, e deve essere riportato nella pagella finale come parte integrante della valutazione complessiva dello studente. Il voto di comportamento ha una rilevanza concreta: se inferiore a 6/10, lo studente può



non essere ammesso alla classe successiva o non poter sostenere l'esame di Stato che conclude il primo ciclo di istruzione. Criteri di valutazione del comportamento: A. Comportamento verso adulti e compagni, ambienti e strutture nell'ambiente scolastico e in occasione di momenti formativi offerti (gite, uscite, laboratori/progetti...). B. Rispetto delle regole di convivenza contenute nelle disposizioni scolastiche. C. Capacità di mantenere atteggiamenti che favoriscono la concentrazione e l'apprendimento. Capacità di porsi in posizione di ascolto. D. Capacità di partecipare rispettando il turno, con interventi pertinenti e costruttivi, con disponibilità. E. Capacità di porsi in relazione e di confrontarsi nel rispetto di idee, culture e personalità diverse, con spirito di collaborazione, offrendo e accettando aiuto. F. Affidabilità, costanza e diligenza nella conduzione degli impegni scolastici . Puntualità nella consegna.

Allegato:

CRITER~1.PDF

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o non sufficienti. L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione "non sufficiente" in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione. La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente, o non del tutto, sufficienti. La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato (per la secondaria di I grado)

1) L'alunno non ha frequentato i 3/4 del monte orario annuale e non ha diritto a deroga (D. Lgs. 62, 13 aprile 2017, art. 5). 2) E' incorso in sanzioni disciplinari gravissime che prevedono la non ammissione alla classe successiva o la non ammissione all'esame. 3) Non ha partecipato a tutte le prove Invalsi e non ha diritto a esonero (solo per ammissione all'esame) (D. Lgs. 62, 13 aprile 2017, art. 7, comma 4). 4) Evidenza lacune e gravi carenze in più discipline, tali da compromettere il successo formativo del successivo anno scolastico e i membri del Consiglio di Classe ritengono che una ripetenza rappresenti per l'allievo una possibilità di recupero.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto, in questi ultimi anni, ha incrementato l'attenzione verso l'inclusione: è presente un protocollo di accoglienza degli alunni con BES, all'interno dell'Istituto c'è una Commissione per l'Inclusione con una Referente che coordina le attività, sono stati organizzati corsi di formazione sia con esperti interni sia esterni per rispondere alle esigenze degli insegnanti. I team docenti e i Consigli di classe redigono e aggiornano ogni anno PDP per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sia per bambini e ragazzi che presentano una documentazione clinica depositata in Segreteria, sia per quelli che, in continuità o per determinati periodi, manifestano bisogni speciali sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico. Il PDP viene poi condiviso con la famiglia che firma il "Patto educativo" con la scuola. È stato predisposto anche un PDP per la Scuola dell'Infanzia, utile soprattutto nella fase di passaggio di ordine. I Piani Educativi Individualizzati, invece, vengono redatti principalmente dagli insegnanti di sostegno, con il supporto degli insegnanti curricolari, dell'equipe multidisciplinare dell'Asl di riferimento che segue l'alunno e dei genitori. All'interno dei Piani vengono esplicitati obiettivi, strumenti compensativi, misure dispensative personalizzate e metodologie didattiche inclusive per permettere a tutti gli alunni di partecipare attivamente alle lezioni. Entrambi i Piani sono monitorati in itinere con verifiche intermedie e finali per verificare il raggiungimento degli obiettivi. L'Istituto partecipa ad una rete territoriale in cui vengono condivise buone pratiche per l'inclusione degli studenti con disabilità e ad una rete per l'inclusione degli studenti stranieri con la quale, ogni anno, si organizzano attività su temi interculturali. Ogni Scuola presenta ad inizio anno un "Progetto di Recupero" per questi alunni con Bisogni Speciali.

Punti di debolezza:

Non sempre il tempo scuola a disposizione garantisce la realizzazione della valorizzazione delle diversità. I progetti per il recupero delle difficoltà, a volte, sono troppo brevi e non sempre riescono ad essere incisivi. I monitoraggi sistematici di questi progetti, soprattutto per quanto riguarda il raggiungimento o meno degli obiettivi prefissati sono in via di prima attuazione. Non sempre le metodologie didattiche innovative, che favorirebbero l'inclusione, vengono abbracciate da tutti i



docenti, rischiando di essere dei momenti isolati poco significativi. Ad oggi gli unici progetti di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze sono quelli realizzati alla scuola secondaria per il conseguimento delle certificazioni linguistiche internazionali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

I Pei vengono redatti dai GLO (gruppo di lavoro operativo) composti da insegnanti di sostegno, insegnanti curricolari, famiglia dell'alunno e specialisti dell'Asl di riferimento. Solitamente l'insegnante di sostegno, coadiuvato dal team docenti, prepara una bozza di PEI da condividere in sede di GLO, in modo che famiglia e specialisti possano aggiungere informazione che riguardano l'alunno, per poi procedere all'approvazione. In sintesi, il PEI si definisce come uno strumento di progettazione condivisa che stabilisce obiettivi, metodologie, strumenti, criteri di valutazione e risorse per garantire il diritto all'inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. All'interno contiene oltre alle informazioni desunte dal Profilo di Funzionamento, gli obiettivi educativi e didattici personalizzati, le strategie e metodologie inclusive, gli strumenti compensativi e misure di supporto, le modalità di verifica e valutazione e gli interventi di assistenza e autonomia attivati.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato e approvato dal GLO, composto da Dirigente Scolastico, docenti del consiglio di classe, assistenti alle autonomie e/o alla comunicazione, famiglia e figure sanitarie e socio-educative coinvolte nel progetto di inclusione dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha diritto e dovere di partecipare attivamente alla formulazione del PEI e del Profilo Dinamico Funzionale (PDF), e alle loro verifiche periodiche insieme alla scuola e agli altri professionisti coinvolti. La famiglia è parte attiva nella definizione degli obiettivi. Tramite interviste, questionari,... condividono con il team docente informazioni utili sul funzionamento dell'alunno (vissuto, interessi, bisogni e potenzialità dell'alunno, che possono non emergere unicamente dall'osservazione scolastica) e collaborano nel monitoraggio e nella verifica dei progressi e degli adattamenti del PEI nel corso dell'anno scolastico. La famiglia svolge anche una funzione di mediazione tra la scuola e altri servizi (ASL, specialisti, ecc.) e partecipa alla continuità educativa perché contribuisce a integrare le dimensioni scolastiche con quelle domestiche e sociali della vita dell'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità è coerente con il PEI e con gli obiettivi inseriti all'interno del documento, tiene conto dei progressi dell'alunno rispetto ai livelli iniziali e può riferirsi a obiettivi riconducibili o differenziati rispetto ai programmi ministeriali, nel rispetto dei principi di inclusione e



personalizzazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il nostro Istituto cura particolarmente i passaggi da un ordine di scuola a quello successivo. Durante l'anno scolastico ci sono numerose possibilità di incontro tra le scuole per diverse attività organizzate in cui i bambini possono iniziare a prendere confidenza con il "nuovo ambiente" e i nuovi insegnanti, poi durante gli incontri della commissione BES si dedicano momenti ad hoc, a fine anno e/o all'inizio per il passaggio di informazione tra docenti.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring



Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratori del DS

Primo collaboratore, Secondo collaboratore, Coordinatrice scuola dell'infanzia 3

Funzione strumentale: 5

- Supporto ai docenti per le nuove tecnologie
- Valutazione e autovalutazione d'istituto
- Continuità e orientamento
- Ampliamento O.F.
- Svantaggio ed opportunità

Responsabili di plesso

Fiduciari di plesso 13

Animatore digitale 1

Team digitale 2

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi D.S.G.A. f.f.

- Ufficio protocollo: Protocollo interno, in ingresso e in uscita



- Ufficio alunni/didattica: Cura la parte amministrativa necessaria al buon funzionamento della didattica.
- Ufficio per il personale A.T.D.: Cura, tra l'altro, l'espletamento delle pratiche di ricostruzione di carriera, pensionamenti, verifica dei titoli e punteggi del personale.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	- sostituzione del Dirigente Scolastico, con delega di firma, in caso di assenza o impedimento; - collaborazione con il Dirigente Scolastico per il funzionamento della scuola; - partecipazione alle riunioni di Staff per l'organizzazione e pianificazione dei servizi; - accoglienza docenti neo-assunti della scuola primaria - preparazione piano annuale delle attività scuola primaria - monitoraggio stato di avanzamento progetti (febbraio/giugno); - completamento della stesura del verbale del Collegio dei Docenti; - organizzazione e coordinamento delle attività di formazione del personale della scuola - pianificazione e coordinamento dell'orario dei docenti e degli alunni della scuola primaria	2
Funzione strumentale	Collaborazione con il DS relativamente alle seguenti aree: - Svantaggio e pari opportunità • coordinamento della progettazione curriculare ed extra-curriculare; • coordinamento delle attività di integrazione e recupero per tutto l'Istituto; • coordinamento delle commissioni: "BES"; • organizzazione e coordinamento dei sottoprogetti; • monitoraggio delle attività •	5



rendicontazione economica. - Ampliamento dell'offerta formativa • coordinamento della progettazione curriculare ed extra-curriculare; • coordinamento delle commissioni: "Progetti" e "Intercultura"; • organizzazione e coordinamento dei sottoprogetti; • monitoraggio delle attività • rendicontazione economica. - Continuità • collaborazione con il Dirigente scolastico nella pianificazione degli interventi e delle attività di orientamento e continuità; • coordinamento dei lavori della commissione: "CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO"; • organizzazione e coordinamento dei sottoprogetti; • monitoraggio delle attività - Valutazione e autovalutazione di istituto • coordinamento della progettazione curriculare ed extra-curriculare; • predisposizione strumenti e coordinamento delle attività di autovalutazione d'istituto, in raccordo con il Dirigente Scolastico; • coordinamento della commissione: "Nucleo di autovalutazione"; • monitoraggio delle competenze professionali e delle esigenze formative dei Docenti; • monitoraggio delle attività • rendicontazione economica. - Supporto ai docenti per le nuove tecnologie • coordinamento delle attività di utilizzo delle nuove tecnologie; • coordinamento tecnologico per registro elettronico e pagelle on line; • gestione lavagne multimediali; • coordinamento della commissione "Informatica"; • organizzazione e coordinamento dei sottoprogetti; • monitoraggio delle attività • rendicontazione economica.

Responsabile di plesso

□ organizzazione e funzionamento della sezione staccata; □ organizzazione della sostituzione dei

12



colleghi assenti; □ rapporti scuola/territorio; □ scarico e diffusione di informazioni (circolari, notizie, comunicazioni); □ segnalazione problemi al Dirigente; □ collaborazione con la Segreteria amministrativa e didattica; □ gestione del materiale per le visite e viaggi di istruzione – organizzazione degli stessi in collaborazione con i docenti del plesso □ raccolta delle ricevute delle comunicazioni alle famiglie e consegna in segreteria

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti vengono utilizzati nelle pluriclassi al fine di garantire uno sdoppiamento durante le ore di lezione delle discipline Italiano e Matematica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	4
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Il docente viene utilizzato in un progetto di avviamento alla pratica musicale nelle classi IV e V di scuola primaria Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento e la gestione dei servizi amministrativi e contabili della scuola, la direzione del personale ATA, e la supervisione della gestione contabile e finanziaria. Tra i compiti principali rientrano anche la predisposizione degli atti, la gestione del bilancio, il controllo del patrimonio e l'essere consegnatario dei beni mobili della scuola.

Ufficio protocollo

gestisce tutta la corrispondenza in entrata e uscita di un ente (Comune, scuola, ecc.), registrando ogni documento con un numero progressivo e una data per garantirne tracciabilità, trasparenza e valore giuridico, smistando poi i documenti agli uffici competenti e occupandosi dell'archiviazione.

Ufficio per la didattica

gestisce tutte le pratiche relative agli studenti (iscrizioni, certificati, pagelle, registri elettronici), supporta docenti e studenti (orari, piani di studio, esami), organizza le attività curricolari ed extracurricolari (gite, progetti), coordina la pianificazione dei programmi, e si occupa della documentazione scolastica e della comunicazione con le famiglie e gli enti esterni, assicurando il buon funzionamento amministrativo-didattico della scuola.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'ufficio personale della scuola gestisce tutto il ciclo di vita del rapporto di lavoro: assunzioni, contratti (determinati/indeterminati), gestione presenze/assenze (ferie, permessi, malattie), adempimenti previdenziali e fiscali (INPS,



CUD, 770), gestione carriere (riconoscimento servizi, progressioni), pensioni e cessazioni, trasferimenti, incarichi aggiuntivi, e fascicoli personali, garantendo la conformità normativa e la corretta gestione amministrativa del personale docente e ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>

Modulistica da sito scolastico <http://icdianoalba.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete scuole DADA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete piemontese scuole pubbliche all'aperto

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete Formazione docenti in anno di formazione e prova

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Laboratori scuola-formazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: BES

Interventi di esperti qualificati sulla gestione a scuola degli alunni con bisogni educativi speciali.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Innovamat

Formazione rivolta ai docenti di matematica della scuola primaria sulle nuove metodologie per l'insegnamento della matematica anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitale

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola





Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: BLS (Basic Life Support Defibrillation)

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Centro Formazione Professionale Cebano Monregalese

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Centro Formazione Professionale Cebano Monregalese